

Codice A1201A

D.D. 23 dicembre 2015, n. 358

**L.R. n. 67/95. Partecipazione al progetto europeo R.U.S.S.A.D.E. proposto dall' Università degli Studi di Torino - C.I.S.A.O. III annualità' -Impegno di spesa euro 10.000,00 sul cap. n. 182678/15 (Ass. n 100634)**

La legge regionale del 17 agosto 1995, n. 67 “Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale” disciplina gli interventi della Regione Piemonte in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale e prevede una programmazione su base triennale e annuale, mediante appositi piani attuativi.

Con la DCR n. 59-8004 del 3 marzo 2015, in conformità con quanto previsto al comma 1, art. 8 della L.r. n. 67/1995, sono state approvate le Direttive di carattere programmatico per il triennio 2015-2017 per l’attuazione degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

Con la DGR n. 2-2012 del 5 agosto 2015, in conformità con quanto previsto al comma 3, art. 8 della L.R. n. 67/1995, è stato approvato il Piano annuale degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale (di seguito Piano annuale) e aggiornato successivamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 29-2463 del 23 novembre 2015.

Con la nuova programmazione la Regione Piemonte, tra l’altro, ha voluto rinnovare e consolidare i partenariati territoriali tra le comunità piemontesi e africane, per favorire ed accrescere la consapevolezza sul ruolo della cooperazione decentrata come risorsa del territorio, come veicolo per far crescere una sensibilità culturale nuova, aperta a una visione d’insieme delle sfide e dei problemi della realtà attuale.

La positiva esperienza di collaborazione tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Collaborazione scientifica con i Paesi del Sahel e dell’Africa occidentale (C.I.S.A.O.), sui temi relativi alla cooperazione internazionale e alla cooperazione decentrata, è stata realizzata attraverso numerose attività comuni e grazie al Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Subsahariana, ha permesso di consolidare i rapporti di conoscenza reciproca tra istituzioni universitarie del Piemonte e del Sahel nella convinzione che l’intreccio delle competenze e l’interdisciplinarietà siano di fondamentale importanza per poter attuare piani di ricerca e di lavoro efficaci localmente.

Partendo dalle esperienze maturate e dando continuità alla rete di partenariato consolidata nel tempo, l’Università degli Studi di Torino ha presentato un progetto sul Programma europeo di Cooperazione ACP-UE per la formazione superiore (EDULINK II) EuropeAid/132023/D/ACT/ACPTPS alla cui stesura ha partecipato attivamente il personale degli uffici regionali competenti.

Con lettera del 31/5/2013 il Segretariato del Gruppo Stati ACP (Secrétariat ACP) del Programma di Cooperazione ACP-UE per la formazione superiore - EDULINK II ha comunicato all’Università degli Studi di Torino, di aver approvato il progetto e attribuito un contributo di Euro 496.500 pari al 55% del costo complessivo di Euro 905.162,50.

In data 10 ottobre 2013 l'Università degli Studi di Torino ha sottoscritto il Contratto di sovvenzione n. FED/2013/320-115 per la realizzazione del progetto denominato "Réseau des Universités Sahéliennes pour la Sécurité Alimentaire et la Durabilité Environnementale" (R.U.S.S.A.D.E.)  
Il progetto R.U.S.S.A.D.E. prevede il coinvolgimento di tre paesi africani - Niger, Burkina Faso, Ciad- e ha una durata di 3 anni (11 ottobre 2013 – 11 ottobre 2016).

L'iniziativa vede come capofila l'Università degli Studi di Torino, la partecipazione, in qualità di partner, di 3 Università africane: l' Université Abdou Moumouni de Niamey - C.R.E.S.A. (Niger), l'Université Polytechnique de Bobo Dioulasso (Burkina Faso), l'Institut Universitaire des Sciences et Techniques d'Abéché – I.U.S.T.A. (Ciad), nonché il coinvolgimento come partner associati della Regione Piemonte (Lettera adesione del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. N. 11069/SB0103 del 27/7/2012) e dell'associazione Terre Solidali Onlus.

Il progetto mira al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali dei tre Paesi coinvolti attraverso un programma di educazione superiore di alto livello che promuova interventi di sviluppo sostenibile, di incremento delle produzioni vegetali ed animali nel rispetto dell'ambiente e della garanzia della sicurezza alimentare.

In particolare il progetto prevede l'organizzazione condivisa di un corso di insegnamento superiore (livello Master) per la formazione e la specializzazione di figure professionali che si possano inserire localmente nelle istituzioni (enti pubblici, università od altri istituti di formazione di vario livello), nelle ONG e nelle imprese. Il Master sarà aperto a studenti provenienti da diversi percorsi formativi (agronomi, veterinari, zootecnici, laureati in biologia, geografia, fisica, scienze ambientali, scienze naturali) dai Paesi partner nonché dagli altri Paesi saheliani della rete del C.I.S.A.O.

Il progetto viene coordinato e gestito attraverso il C.I.S.A.O. - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Collaborazione scientifica con i Paesi del Sahel e dell'Africa occidentale, istituito ai sensi dell'art. 20 dello Statuto di Ateneo (D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012).

Tale proposta progettuale, coerente con le esperienze maturate nell'ambito della cooperazione decentrata dalla Regione Piemonte, con le Direttive triennali e con quanto stabilito dall'Ordine del Giorno n. 411 approvato all'unanimità dal Consiglio regionale il 29/7/2011, è stata recepita dal Piano annuale che include tra gli obiettivi del 2015 per le attività di cooperazione internazionale "*la realizzazione e il co-finanziamento di progetti europei attualmente in corso di realizzazione*".

Il contributo della Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento per l'intera durata del progetto ammonta a complessivi Euro 30.000,00, tale sostegno è stato comunicato con lettera del 27/7/2012 prot. n. 0011/069/SB0103.

Considerato che, con determinazione dirigenziale n. 175 del 4/12/2014, sono stati impegnati Euro 20.000, somma relativa alla quota della I e II annualità di progetto ;  
Considerato che, con lettera del 3/12/2015, ns. prot. n. 27871, è stato comunicato l'avvio della terza annualità del progetto RUSSADE e contestualmente richiesta la relativa quota di cofinanziamento di Euro 10.000,00.

Vista la D.G.R. n. 4-2541 del 9/12/2015 "Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 , in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. n.7/2001 (UPB A2005A1, A200001 E A1201A1)";

Dato atto che alla spesa relativa terza annualità pari a Euro 10.000,00 si può fare fronte con i fondi assegnati sul capitolo n. 182678/2015 ( n. ass. 100634) che presenta la necessaria disponibilità;

Rilevato che la somma di euro 10.000 verrà liquidata in due tranches:

- la prima del 50% quale anticipo del contributo relativo alla III annualità del progetto a seguito della richiesta del rappresentante legale dell'Università di Torino - C.I.S.A.O.,
- la seconda, quale saldo del contributo su richiesta del rappresentante legale dell'Università di Torino - C.I.S.A.O. e di contestuale comunicazione di accettazione, da parte della Commissione Europea, della rendicontazione finale del progetto;

*Tutto ciò premesso e considerato,*

#### IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della LR n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 7/2001 recante “Norme sull’Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs n. 118/2011;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari ;

2015 - 2017". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la D.G.R. n. 1- 1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”;

vista la D.G.R. n. 8-1554 del 15 giugno 2015 di assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

vista la DGR. n. 4-2174 del 5 ottobre 2015 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 in attuazione di variazioni compensative previste dall’art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB A1509A1, A1201A1, A1807A1 e Direzione Agricoltura)”;

vista la D.G.R. n. 4-2541 del 9/12/2015 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 , in attuazione di variazioni compensative previste dall’art. 24 della L.R. n.7/2001 (UPB A2005A1, A200001 E A1201A1)”;

vista la DGR n. 26-2463 del 23 Novembre 2015 “Aggiornamento del Piano annuale per l'anno 2015 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale (L.R. 67/95)”;

*attestata la regolarità amministrativa del presente atto,*

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di dare atto che, a valere per l'anno 2015, le risorse disponibili sul bilancio di competenza relative alla terza annualità del progetto europeo R.U.S.S.A.DE. sono di Euro 10.000,00
- di impegnare la somma complessiva di Euro 10.000 sul cap. n. 182678/2015 a favore dell'Università degli Studi di Torino - CISA0, quale contributo relativo alla terza annualità del progetto per la copertura delle spese previste;
- di liquidare la somma di:
  - Euro 5.000,00, quale acconto della terza annualità del progetto a seguito della richiesta del rappresentante legale dell'Università di Torino - C.I.S.A.O.,
  - Euro 5.000,00, quale saldo del contributo su richiesta del rappresentante legale dell'Università di Torino - C.I.S.A.O. e di contestuale comunicazione di accettazione, da parte della Commissione Europea, della rendicontazione finale del progetto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs.33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Dati di Amministrazione Trasparente :

Beneficiario: Università degli Studi di Torino – C.I.S.A.O.

CF: 80088230018

Importo: € 10.000,00

Legge Regionale: n. 67/1995

Responsabile del procedimento: Giulia Marcon

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 67/95; DCR n. 59-8004 del 3/3/2015, DGR n. 2-2012 del 5 agosto 2015 e successive modifiche.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente regionale  
Giulia Marcon

Visto di controllo del Direttore  
ex punto 7.2.1. del Piano Anticorruzione